

CITTÀ DI GRAVINA IN PUGLIA



Partita I.V.A. 00364980722
C.F. 82000970721 C.A.P. 70024
☎ 080/3259302

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Città d'Arte

www.comune.gravina.ba.it
e-mail: servizi.sociali@comune.gravina.ba.it;
amministrazione.servizisociali@comune.gravina.ba.it
pec: servizi.sociali.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

AVVISO PUBBLICO PERMANENTE **FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE** **PER LA REDAZIONE DI UN CALENDARIO DI TURNAZIONE (DA** **AGGIORNARE ANNUALMENTE) DI AGENZIE FUNEBRI INTERESSATE A** **GARANTIRE LA DEGNA SEPOLTURA A CITTADINI INDIGENTI CON COSTI A** **CARICO DELL'ENTE COMUNALE**

Premesso che:

- La degna sepoltura è un diritto fondamentale che implica il rispetto e la dignità nel trattamento dei resti mortali, assicurando che ogni individuo, indipendentemente dalle proprie condizioni economiche, possa ricevere un funerale appropriato e rispettoso delle tradizioni culturali e religiose. Essa si configura come un atto di umanità e rispetto verso i defunti e i loro familiari.
- In conformità con la normativa nazionale vigente, l'Amministrazione Comunale si impegna a garantire la degna sepoltura degli indigenti.
- Tale iniziativa riflette la volontà di tutelare i diritti dei cittadini più vulnerabili, assicurando che anche in situazioni di difficoltà economica, venga garantito un ultimo saluto dignitoso, riaffermando così il valore della solidarietà e della comunità.
- Ai sensi della L. 328/2000 e della L.R. 19/2006 gli Enti Locali sono titolari di funzioni amministrative inerenti agli interventi sociali svolti a livello locale;
- le misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito rientrano fra gli interventi che costituiscono il livello essenziale di assistenza delle prestazioni sociali, erogabili sotto forma di beni e servizi.

Atteso che ai sensi dell'art. 1 comma 7 bis del D.L. n. 392/2000, convertito dalla L. n. 26/2001 la gratuità del servizio di inumazione in campo comune dei cadaveri umani di cui al capo XVI del regolamento di polizia mortuaria, approvato con D.P.R. n. 285/1990, è limitata alle operazioni di inumazione ordinaria nel caso di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa.

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- la L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- La L. n. 26/2001 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 392/2000, recante disposizioni urgenti in materia di enti locali";
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 31/10/2024, recante *"Deliberazione di Giunta per garantire degna sepoltura ai cittadini indigenti-Atto di indirizzo"*;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 26/11/2024, avente ad oggetto: *"Atto di indirizzo per garantire la degna sepoltura ai cittadini indigenti. Rettifica D.G.C. n. 249/2024"*;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 16/06/2026, recante: *"DELIBERA DI GIUNTA DEGNA SEPOLTURA. ADEGUAMENTO IMPORTO MASSIMO EROGABILE "*;

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Gravina in Puglia intende raccogliere manifestazioni d'interesse per l'acquisizione di un elenco di operatori funebri interessati a fornire servizi di onoranza funebre in favore di cittadini indigenti con costi a carico del Comune di Gravina in Puglia.

Modalità di presentazione della domanda:

La richiesta per l'iscrizione nell'elenco di cui in oggetto dovrà essere presentata dagli operatori tramite compilazione del modulo allegato al presente avviso (Allegato A), a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata: servizi.sociali.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it.

Requisiti di ammissione

Possesso, alla data di presentazione della richiesta, di:

- a) Sede legale nel territorio comunale;
- b) mezzi idonei allo svolgimento del servizio così come previsto dall'art. 20 del DPR

285/90;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.lgs. 36/2023;

d) assenza di cause ostative alla stipulazione del contratto di cui all'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 6.09.2011 nei confronti del soggetto concorrente e degli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza di cui all'art.85 del medesimo decreto.

e) assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 o non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

f) non assoggettamento alle sanzioni amministrative dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;

g) regolarità con gli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili per le imprese sottoposte a tale disciplina; per le altre imprese dovrà essere dichiarata la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di soggetti disabili;

h) regolarità con gli obblighi relativi al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

i) non trovarsi nella condizione di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32-ter e 32-quater Codice Penale;

Beneficiari del servizio di cui al presente avviso

I beneficiari del presente servizio sono individuati alla luce di una valutazione socio-economica vagliata **ESCLUSIVAMENTE dal Servizio Sociale Professionale.**

L'accesso a tale servizio è consentito al nucleo familiare anagrafico di **cittadini indigenti, residenti nel Comune di Gravina in Puglia**, ovvero, se soli in vita, dei congiunti di primo grado non conviventi con gli stessi.

La predetta valutazione verterà sulla verifica dei seguenti requisiti:

- assenza di patrimonio immobiliare, alla data del decesso e come definito dall'articolo 5 del d.p.c.m. 159/2013, in capo al defunto solo in vita ed ai componenti della famiglia bisognosa;
- attestazione ISEE in corso di validità del defunto solo in vita o della famiglia bisognosa con un valore pari o inferiore ad euro € **5.000,00**;
- richiesta formale del contributo per la degna sepoltura da **presentarsi entro 8 giorni** dal

decesso dell'indigente, mediante la compilazione completa del modulo allegato al presente avviso (Allegato B).

Modalità di esecuzione del servizio

L'operatore funebre, individuato tramite un calendario di turnazione (DA AGGIORNARE ANNUALMENTE) predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Gravina in Puglia, deve avvalersi di personale qualificato, la cui esperienza individuale non sia inferiore a sei mesi di pratica presso operatori funebri. La prestazione complessiva deve essere supportata dalle attrezzature e dai presidi atti alla salvaguardia igienico-sanitaria personale e dell'ambiente.

Gli operatori funebri verranno incaricati esclusivamente dall'ufficio che fornirà ai familiari dei defunti informazioni chiare e complete sul servizio funebre offerto dal Comune di Gravina in Puglia per la sepoltura in caso di indigenti.

Gli stessi operatori forniranno per ogni funerale, la modulistica prevista che deve essere riconsegnata al Comune debitamente compilata, unitamente alla fattura elettronica, al fine di ottenerne il pagamento del contributo per il servizio svolto.

In caso di oggettiva e documentata impossibilità da parte dell'operatore funebre a svolgere la degna sepoltura, prevista secondo il calendario di turnazione e giustificata solo causa di circostanze straordinarie, il servizio sarà svolto dall'operatore immediatamente successivo come previsto da calendario. In caso di ulteriore impossibilità da parte di quest'ultimo a farsi carico del servizio sarà l'operatore funebre che segue nel predetto calendario di turnazione e così via.

Importo erogabile

Resta fermo che l'importo ordinariamente erogabile a titolo di contributo per la degna sepoltura è pari ad € 1.000,00, così come già previsto dalla D.G.C. n. 249 del 31/10/2024, rettificata con D.G.C. n. 273 del 26/11/2024, e confermato dalla D.G.C. n. 145 del 16/06/2026. In conformità all'indirizzo espresso con quest'ultima deliberazione, detto importo potrà essere elevato fino a complessivi € 2.000,00, esclusivamente qualora si riscontrino comprovate, documentate e straordinarie esigenze oggettive e logistiche, strettamente connesse alla specificità della prestazione richiesta. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale fattispecie:

- la necessità di fornitura di feretro fuori misura (oversize);
- esigenze logistiche straordinarie legate al trasporto o alla distanza della tratta;
- condizioni morfologiche o sanitarie complesse della salma che richiedono trattamenti o

dispositivi di sigillatura speciali;

- interventi di recupero o movimentazione in condizioni ambientali o strutturali di particolare difficoltà.

Il riconoscimento della maggiorazione è subordinato alla preventiva e formale validazione della documentazione giustificativa da parte del Servizio Sociale Professionale.

Responsabilità

La legge individua nel titolare dell'operatore funebre privato il rappresentante legale su cui ricadono le responsabilità civili e penali. Il personale che esegue il trasporto funebre è incaricato di pubblico servizio e conseguentemente assoggettato alle norme che lo disciplinano ed è responsabile della corretta esecuzione delle prestazioni affidate nel rispetto delle normative nazionali e locali di Polizia mortuaria e delle disposizioni di cui al presente Avviso. In caso di sciopero, rientrando il servizio tra quelli pubblici essenziali, l'impresa/associazione si impegna a presentare al Comune le modalità di espletamento del servizio entro i cinque giorni precedenti la data programmata per lo sciopero. È a carico dell'operatore funebre ogni e qualsiasi responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, a cose o a persone, ed è tenuto inoltre a sollevare il Comune da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite; a tal fine è richiesta la stipula di polizza assicurativa RC per l'attività svolta, per danni a persone, cose, animali, di cui consegnano copia al Responsabile del Procedimento.

Vigilanza e controllo

Il Comune, mediante il proprio personale, effettua periodicamente controlli sul regolare svolgimento delle prestazioni erogate dagli operatori funebri/imprese/associazioni e sulla rispondenza al sistema di qualità, richiesto per i servizi funebri.

Inadempienze e penali

L'indisponibilità ingiustificata all'esecuzione di un servizio di trasporto funebre come sopra specificato comporta il richiamo scritto. Al secondo reclamo, accertato, è prevista la cancellazione dall'elenco di cui in oggetto. La relativa pratica burocratica è istruita e perfezionata dal Comune o dal soggetto individuato. Le comunicazioni di cancellazione dall'elenco degli operatori interessati a fornire servizi funebri e di sanzione sono trasmesse attraverso PEC.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dirigente della Direzione Amministrativa, l'Avv. Vito Spano.

Controversie

Qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Avviso che non sia stata risolta consensualmente o in via amministrativa, sarà deferita all'autorità giudiziaria competente per territorio.

Disposizioni Finali

Il Comune provvederà con successivo avviso a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale l'elenco degli operatori funebri che hanno manifestato l'interesse a fornire suddetto servizio con i quali stipulerà un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990.

Trattamento dei dati personali

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che i dati personali raccolti con la manifestazione di interesse e con la documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono stati resi. Il titolare del trattamento è il Comune di Gravina in Puglia, nei confronti del quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal citato Regolamento U.E.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
Avv. Vito Spano